



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1520 Anno XXXIII
12 gennaio 2025

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com - www.comunitapastoralebms.it

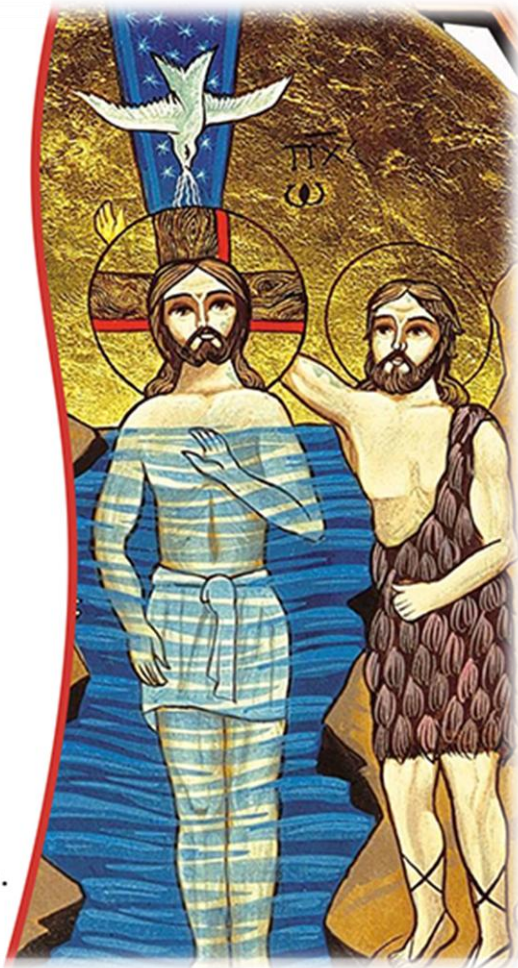
DOMENICA 12 gennaio 2025 *Battesimo di Gesù*

Al Giordano

Davanti al Giordano,
Signore Gesù,
ti riscopriamo
presente e amante:
presente anche
nel nostro peccato,
amante della nostra vita,
della nostra fragilità,
dei nostri più intimi desideri
di conversione.

Sei l'Amato, o Emmanuele,
sei colui che non spegne
la nostra debole speranza,
non spezza la nostra
vita incrinata.
Tu ci apri alla luce
e ci liberi da ogni tenebra.
Noi ti lodiamo e ti benediciamo.
Amen.

vita vangelo preghiera parole



«DIO È CON NOI ANCHE NEL BUIO»

La lettera di Natale di padre Ibrahim, per tanti anni parroco di Aleppo, in Siria, e ora nella Basilica dell'Annunciazione a Nazareth.



Padre Ibrahim Alsabagh

Ho pensato a lungo a cosa dire, per questo Natale che arriva. Sono siriano, ho trascorso tanti anni nella guerra come parroco di Aleppo mentre ora servo qui, nella grande parrocchia di Nazareth che fa capo alla Basilica dell'Annunciazione. Ovunque ci giriamo c'è l'ombra del conflitto, che appesantisce i cuori. Eppure qui il Verbo si è fatto carne. Qui è venuto a dirci che non saremo più soli. Vorrei condividere con voi questa piccola riflessione. Nei capitoli ottavo e nono del libro del profeta Isaia, la parola del Signore è rivolta al popolo e porta due messaggi apparentemente contraddittori: un messaggio di giudizio certo ed irrevocabile di una deportazione del popolo a Babilonia; mentre dall'altra, un messaggio che è una promessa di salvezza, che il Signore opererà a favore del suo popolo tramite la nascita di un figlio. In quel periodo - l'VIII secolo avanti Cristo - la situazione politica del popolo ebraico, diviso in due regni (Israele e Giuda), era molto complicata. Si sentivano i tamburi di guerra mentre la pressione politica

delle grandi potenze, dell'Assiria come dell'Egitto, era enorme. Anche dal punto di vista religioso **c'era il caos**, perché i re mescolavano il culto di Dio con l'idolatria.

In un'**atmosfera** così **tesa** tutti avevano **paura** per il proprio destino e cercavano rifugio e riparo. Ma invece di rivolgersi al Signore e avere fede in Lui, **il popolo e i re dei due regni credettero solo nelle proprie forze**, nelle fragili alleanze umane. **Dio non era più** considerato la **fonte della forza**, della **fiducia** e della **salvezza**. La fede divenne una questione secondaria, mentre i due regni si sottomisero ai Paesi più potenti con i quali strinsero delle intese politiche e militari. Per questo, **il Signore rimproverò duramente il popolo**, emettendo una sentenza definitiva: lo abbandonerà e così cadrà fra le mani ai quali si è consegnato.

Solo un **piccolo numero di persone**, i «discepoli del profeta», **rimasero fedeli al Signore** («Stabilite la legge e suggellate con essa i miei discepoli»; «Eccomi io e i figli che Dio mi ha dato»). **Dio** li incoraggia assicurando **il Suo intervento salvifico a loro favore**. Isaia vide e sentì dolore per la corruzione dei re, per la loro mancanza di fede e perdita, per il loro orgoglio e per l'attaccamento ai loro piccoli progetti. E così, riportando le parole del Signore, profetizza una **salvezza che arriverà attraverso un re diverso da tutti quelli venuti prima**. Sarà il **dono di Dio** al suo popolo («Un bambino ci è nato e ci è stato dato un figlio»). Un re che prenderà le **decisioni giuste** e condurrà tutto il popolo sulla **via della salvezza**. Questo re farà cessare la guerra per portare la pace: perché Egli è il **«Principe della pace»**. Certamente, questo re porta attribuiti divini: un re eterno **il cui regno non avrà fine**. Sarà un padre per il popolo e la sua paternità guiderà il suo regno («Padre dell'era futura»).

Questo **«Inno dell'Emmanuele»**, che si trova nei **capitoli 8-9 di Isaia**, è un inno di gioia, un inno di consolazione, un inno che porta la pace di Dio nel cuore del credente che si affida a Lui. Ed è **attuale più che mai**.

La Chiesa ha visto in esso una **profezia messianica** chiara, che parla di Gesù Cristo. Così, questo inno entra subito nella Liturgia della Chiesa orientale e viene cantato, nei periodi più importanti dell'anno liturgico, cioè durante tutti i giorni della Quaresima, in modo particolare nella preghiera chiamata «la grande Compieta», con il ritornello ripetuto davanti ad ogni frase: **«Perché Dio è con noi»**.

Il popolo che mette la sua fede in Dio, non si lascia influenzare da nessuna forza o potenza, da nessuna paura. Egli **non teme** la cospirazione e l'agglomerazione dei popoli, che «sono uniti e sconfitti»... Egli non si lascia influenzare dalle parole degli altri popoli né si turba per essi («Quanto alle vostre parole, non le temiamo, né esitiamo da esse»). **Non ha paura di nessuna cosa** che temono le altre nazioni, ma **solo del Signore** («E il Signore nostro Dio, che noi santifichiamo, ed Egli sarà il nostro timore»). **Dio è con noi perché «ci è stato dato un figlio»**, presente in mezzo a noi, e noi viviamo alla luce della Sua parola e alla gioia del Suo amore e della Sua cura. La paura, il dolore e l'angoscia scompaiono dal cuore perché **Dio è con noi** attraverso questo figlio!

Ripetiamo oggi queste parole dell'inno dell'Emmanuele mentre ci sono gemiti in ogni angolo della terra per via di questa terza guerra mondiale a pezzi, per via di tanti sconvolgimenti...

Le diciamo **mentre tanti nostri fratelli soffrono la fame, la sete e la nudità**... Diciamo queste parole mentre il mondo tutto quanto «soffre le doglie del parto» e mentre la disperazione regna in tanti cuori... Per noi, la **salvezza è arrivata** nella persona di un **bimbo promesso, Gesù Cristo**.

Non è vero che Dio non agisca, che non intervenga, per salvare e custodire i suoi. **La risposta di Dio a tutto il male del mondo è presente** ed è fatta da un **bambino che porta la salvezza**... Con Lui tutto il male che vediamo nel mondo è ridotto ad una sola «coda di una stella cadente», tutta la forza sua è ridotta ad un «miraggio».

Il messaggio di Natale è questo inno del profeta che porta la **promessa mantenuta e realizzata** da Dio con la nascita di Gesù...

Siamo quindi pieni di gioia, di consolazione e di pace... siamo incoraggiati ad attaccarci a questo Bimbo divino con tutte le nostre forze e con tutto il nostro cuore... **Guardiamo a Lui e non alle onde alte del mare**, per poter proseguire con serenità a camminare sulle acque come fece una volta san Pietro. Ancora una volta possiamo **vivere senza cedere alle nostre paure, alla tristezza e alla disperazione** se diciamo di **sì** a questo Figlio che ci è stato dato. Egli è l'Emmanuele, il Dio che ancora una volta è con noi.

Buon Natale, cari amici

GIUBILEO 2025

L'ABC DEL GIUBILEO

2025: CREDO.

SIMBOLO della FEDE



Il Credo costituisce l'espressione dell'essenza della fede cristiana. Non ha la pretesa di completezza, ma raccoglie i punti centrali della Scrittura e si propone come "regola" e "norma" della fede della Chiesa. Viene chiamato "simbolo" nel senso etimologico: "tenere insieme", "contrassegno". Deriva dall'uso antico di dividere un oggetto, dandone metà a ciascuno dei contraenti di un patto, come segno di riconoscimento. Così, il Credo si propone come segno di identità dei cristiani e di unione tra loro.

Le origini risalgono al II-III secolo, in occasione del battesimo, in un dialogo con tre domande e risposte. Si sviluppa in forma discorsiva e viene consegnato al catecumeno (*Traditio symboli*) per impararlo a memoria e professarlo davanti a tutti, come segno della propria fede (*Redditio symboli*). Così, dal IV secolo si amplierà progressivamente. La formula che ripetiamo nella liturgia domenicale è detta "credo niceno-costantinopolitano" in quanto la base risale al Concilio di Nicea (325), approfondita da quello di Costantinopoli del 381. È riconosciuto come l'espressione genuina della fede che accomuna, sin dall'antichità, tutte le comunità cristiane. La formula più breve è detta simbolo "apostolico", perché una leggenda del IV secolo lo attribuisce ai dodici apostoli; di sicuro rappresenta la fede della Chiesa antica di Roma.

Il testo è costituito a diversi articoli, che dicono la distinzione dei vari contenuti, ma anche la loro "articolazione" e unità. La struttura ne rivela la chiave di lettura. Gli articoli principali sono tre: "credo in" Dio-Padre, nel Figlio unigenito e nello Spirito Santo. Il secondo è quello più ampio e, soprattutto, centrale. Suggerisce che il criterio per comprendere la nostra professione di fede è il principio cristologico: solo partendo da Gesù si può conoscere il Padre e lo Spirito. "Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio

unigenito, che viene dal seno del Padre, ce lo ha rivelato” (cfr Gv 1,18). E' ciò che Gesù, il Figlio unigenito, ha rivelato con la sua vita: dall'incarnazione alla Pasqua. Solo lui può dire: “Chi vede me vede il Padre” (cfr Gv 14,9). Grazie a Gesù possiamo conoscere che Dio è Padre, l'Abbà suo e nostro: questo cuore paterno (cfr Lc 15,21) permette di comprendere il suo essere creatore, la sua onnipotenza e tutte le qualità divine. Per mezzo di Gesù si conosce il dono dello Spirito, di cui si dice poco in sé, ma che si riconosce in ciò che opera attraverso la Chiesa, i sacramenti, conducendo la storia al suo compimento finale.

Il senso della professione di fede non è tanto un elenco di verità di fede da “ritenere per vero”. La dimensione intellettuale si integra in una più profonda. Credo significa “mi abbandono a”, è un movimento dell'intera esistenza. Ne è efficace espressione la formula di Agostino: *credere Deum, Deo, in Deum*. Crediamo Dio - complemento oggetto – ossia crediamo i contenuti della rivelazione cristiana: crediamo a Dio, per l'affidabilità che ha mostrato in Gesù; ma soprattutto crediamo in Dio – moto a luogo – meta del nostro slancio di fede. “La fede non termina agli enunciati, ma alla realtà” (san Tommaso). La rivelazione cristiana non si riduce a dottrina, ma è una persona, Gesù Cristo; coerentemente la risposta è un rapporto di libertà. A una rivelazione di amore si risponde solo con l'amore. Si potrebbe persino dire che per il cristiano credere è “voce del verbo amare”.



Dal 27 Marzo al 27 Aprile 2025
si terrà la visita pastorale del Vescovo
Mario. Il 30 Marzo sarà nella nostra
Comunità Pastorale

CENTRO di ASCOLTO – SOVICO ORARI DI APERTURA

- **PER FAMIGLIE SOLIDALI** → 1° giovedì di ogni mese
dalle ore 10.00 alle ore 11.30 – SEDE: → Piazza A. Riva, 2 (oratorio)
- **PER COLLOQUI** → sede: Via Baracca, 16
- ogni **MARTEDI'** dalle 15.00 alle 17.00
- ogni **GIOVEDI'** dalle 20.00 alle 22.00

Telefono: 039 6771756 (negli orari di apertura)

IBAN: IT96J0306909606100000008185 – BANCA INTESA

PASSI nel periodo dopo l'EPIFANIA

SABATO 11 GENNAIO 2025

“PRESEPI IN MOSTRA” – Sacro Cuore: ore 9.30-12.00 / ore 16.00-19.00

DOMENICA 12 GENNAIO 2025 - BATTESIMO DI GESU'

“PRESEPI IN MOSTRA” – Sacro Cuore: ore 9.30-12.00 / ore 16.00-19.00

LUNEDI' 13 GENNAIO 2025 -

* Ore 8.30: S. Messa

* Ore 16.45 in oratorio catechesi dei fanciulli di III ^ elem.

GIOVEDI' 16 GENNAIO 2025:

* ore 21.00 al Cinema Nuovo di Via Baracca testimonianza su
“IL CORAGGIO DELLA PACE”

VENERDI' 17 GENNAIO 2025 – S. Antonio Abate

* ore 8.30 S. Messa

Ripresa dei cammini dei PREADOLESCENTI dalle ore 17.00 e alla sera
degli ADOLESCENTI a partire dalle ore 20.45

SABATO 18 GENNAIO 2025

CONFESSIONI dalle 9.00 alle 10.00 e dalle 15.00 alle 18.00 (P. Franco)

“PRESEPI IN MOSTRA” – Sacro Cuore: ore 9.30-12.00 / ore 16.00-19.00

Alla sera in oratorio: SERATA PREADO di Comunità Pastorale

DOMENICA 19 GENNAIO 2025 - Il^ domenica dopo l'Epifania

Ore 10.30 S. Messa ed inizio domenica insieme per i
fanciulli di II ^ elem. e i loro genitori. Al termine
incontro in oratorio e a seguire la pizzata.

Nel pomeriggio:

TRADIZIONALE FALO' DI S. ANTONIO

Ore 16.30 ritrovo sul campo dell'Oratorio con canti
di animazione; appena si fa buio accensione del
falò (circa 17.15/30) e degustazione dei gustosissimi
dolci “*le castagnole*” di nonna Concetta



“PRESEPI IN MOSTRA” – Sacro Cuore: ore 9.30-12.00 / ore 16.00-19.00

SEGRETERIA PARROCCHIALE

tel. Segreteria parr.: 039 2013242

– e-mail: parrocchiadisovico@libero.it

- orari: da lunedì a sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00
martedì e mercoledì dalle 17,00 alle 19,00

SEGRETERIA ORATORIANA

tel. segreteria ORATORIO: 039 2011847

– e-mail: parrocchiadisovico@gmail.com

DOMENICA 26 gennaio 2025

FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO



Sono invitate le coppie che in questo 2025 festeggiano l'anniversario di Matrimonio: il 5°, il 10°, il 15° e così via secondo cadenze quinquennali.

“La Famiglia è lo specchio in cui Dio si guarda; e vede i due miracoli più belli che ha fatto: donare la vita e donare l'amore” (S. Giovanni Paolo II)

Carissimi Amici,

grazie per la testimonianza che già ci date. Vi invito a ricordare il vostro anniversario e a ringraziare il Signore insieme a tutta la nostra Comunità parrocchiale domenica 26 Gennaio 2025 con la celebrazione della S. Messa alle ore 10,30.

Per chi lo desidera sarà possibile poi pranzare in Oratorio S. Giuseppe

Auguri! don Giuseppe

RIUNIONE ORGANIZZATIVA: → SABATO 18 GENNAIO alle ore 16.00 nel saloncino dell'Oratorio, ci sarà una breve riunione organizzativa per la celebrazione degli anniversari e per il pranzo.

PASTORALE FAMILIARE - DECANATO DI LISSONE

Raccontiamo
segni di
Speranza



VEGLIA DELLA SANTA FAMIGLIA

SABATO
25 GENNAIO 2025

ORE 21:00

VENITE TUTTI, GRANDI E PICCINI!



CHIESA PARROCCHIALE DI CRISTO RE
SOVICO

Piazza Vittorio Emanuele II

CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI:

Domenica 2 febbraio 2025	ore 15.30	<i>Giornata per la vita</i>
Domenica 2 marzo	ore 15.00	
<i>Notte di Pasqua nella veglia</i> (un bambino)	<i>19 aprile ore 20.30</i>	
Domenica 4 maggio	ore 15.30	
Domenica 1 giugno	ore 15.30	
Domenica 6 luglio	ore 15.30	
Domenica 7 settembre	ore 15.30	
Domenica 5 ottobre	ore 15.30	
Domenica 9 novembre	ore 15.30	
Domenica 7 dicembre	ore 15.00	



ALCUNE NOTE:

1. Occorre prendere contatti con la Parrocchia attraverso la segreteria parrocchiale almeno un mese prima.
2. Fissare un colloquio con don Giuseppe.

“GOCCE D'ORO PER LA PARROCCHIA”

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Vi invitiamo a porre le offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

Il riepilogo si riferisce alla domenica e settimana appena trascorsa

Offerte Messe feriali € 68,05 - Offerte Lumini € 543,72

Offerte Messe Capodanno € 865,92; Offerte Epifania € 575,47

Offerte Messe domenicali (domenica 5 gennaio) € 849,66

Offerte in segreteria (battesimi, funerali, varie) € 795,00

Offerte straordinarie buste di Natale € 805,00

Offerte di Carità Salvadanai Ragazzi € 130,68

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938
BANCA INTESA - Filiale di Milano



CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO ANNO 2025

Dal 18/01/2025 al 08/02/2025.

Le iscrizioni si ricevono in segreteria parrocchiale

CONSULTA PER LA DISABILITA'

Vorremmo garantire la presenza di una interprete LIS alla S. MESSA DOMENICALE delle 10.30 presso la parrocchia S. GIUSEPPE ARTIGIANO a Lissone in via E. Fermi 1. Questa iniziativa è rivolta a tutte le persone sorde che abitano il decanato e anche i decanati vicini.

Ecco le date:

20 Ottobre 2024; 17 Novembre 2024; 15 Dicembre 2024;
19 Gennaio 2025; 16 Febbraio 2025; 16 Marzo 2025
4 Maggio 2025; 15 Giugno 2025.

Basterebbe il coraggio di abitare la debolezza



FESTA DI S. AGATA

- 1-2 Febbraio 2025:

PROGRAMMA:

Sabato 1 febbraio 2025:

Ore 19.00 Cena per le donne, su prenotazione, in Oratorio.

Dress code: indossa qualche cosa di colore oro. Segue → Spettacolo ideato e realizzato dalle donne del gruppo: **"UN MONDO DI LUCE"**

Domenica 2 febbraio 2025

Ore 20.30 In Oratorio, replica dello spettacolo, aperto al pubblico.

Mercoledì 5 febbraio 2025: Memoria liturgica di S. Agata

ore 8.30 Santa Messa in chiesa, seguirà caffè insieme in oratorio.

Ore 17.30 in chiesa, rosario animato dalle donne del Gruppo S. Agata.

Sabato 1 marzo 2025

Ore 18.00 presso il Cinema Nuovo Sovico. Serata con il coro **ELIKIA** organizzato in collaborazione con Azione Cattolica. Seguirà aperitivo.

Si raccomanda di segnalare eventuali intolleranze alimentari.

GRUPPO S. AGATA



CATECHESI PER LA TERZA ETÀ'

Lettera enciclica
sull'amore umano
e divino del Cuore
di Gesù Cristo:

“DILEXIT NOS” di Papa Francesco.

GENNAIO 2025:

- * Martedì 28 ore 14,30 a Macherio (cappellina)
- * Mercoledì 29 ore 9,00 a Sovico (Chiesa parrocchiale)
- * Giovedì 30 ore 9,35 a Biassono (Chiesa parrocchiale)

FEBBRAIO 2025: DAL 13 AL 16 FEBBRAIO: SS. 40 ORE

MARZO 2025:

- * Martedì 4 ore 14,30 a Macherio (cappellina)
- * Mercoledì 5 ore 9,00 a Sovico (Chiesa parrocchiale)
- * Giovedì 6 ore 9,35 a Biassono (Chiesa parrocchiale)

APRILE 2025:

- * Martedì 1 ore 14,30 a Macherio (cappellina)
- * Mercoledì 2 ore 9,00 a Sovico (Chiesa parrocchiale)
- * Giovedì 3 ore 9,35 a Biassono (Chiesa parrocchiale)

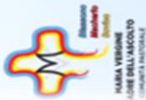
MAGGIO 2025:

- * Martedì 6 ore 14,30 a Macherio (cappellina)
- * Mercoledì 7 ore 9,00 a Sovico (Chiesa parrocchiale)
- * Giovedì 8 ore 9,35 a Biassono (Chiesa parrocchiale)

GIUGNO 2025:

- * Martedì 3 ore 14,30 a Macherio (cappellina)
- * Mercoledì 4 ore 9,00 a Sovico (Chiesa parrocchiale)
- * Giovedì 5 ore 9,35 a Biassono (Chiesa parrocchiale)





PARROCCHIA CRISTO RE
Piazza Vittorio Emanuele II, 13 - SOVICO (MB)

PRESEPI

in

MOSTRA

... seconda edizione

Nel Salone Sacro Cuore



ORARIO dal 7 al 19 gennaio:

SABATO: dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 19,00

DOMENICA: al mattino aperto dopo le 5. Messe delle 9,00 delle 10,30 e al pomeriggio dalle 16,00 alle 19,00

Per visite nei giorni feriali contattare il Sig. Luciano Donegà al numero 392 2723411 o inviare una e-mail all'indirizzo: mostrapresepe.sovico@gmail.com

AVVISO SACRO

DECANATI DESIO E LISSONE

Giubileo dei Giovani

29 LUGLIO - 7 AGOSTO

PROGRAMMA

29-31 LUGLIO 2025 | Pellegrini verso Roma...

Pellegrinaggio a piedi da Assisi a Trevi

1-3 AGOSTO 2025 | Giubileo dei Giovani

Partecipazione al Giubileo a Roma

3-7 AGOSTO 2025 | Gemellaggio a Gaeta

Gemellaggio con la Diocesi di Gaeta, accoglienza nelle parrocchie (famiglie/palestre)

650€

ISCRIZIONI ENTRO IL 19/01
VERSANDO LA CAPARRA

DI 100€

TUTTO COMPRESO (VITTO/ALLOGGIO)
ESCLUSI I PRANZI DEL CAMMINO E DI GAETA
CHE SONO A CARICO DEI PARTECIPANTI

SARANNO ATTIVATE PROPOSTE DI AUTOFINANZIAMENTO NELLE DIVERSE REALTÀ PER ABBASSARE I COSTI

È POSSIBILE ADERIRE ALL'INTERO PROGRAMMA OPPURE SCEGLIERE DI PARTECIPARE SOLO A UNA PARTE

- Pellegrinaggio+Giubileo
 - Solo Giubileo a Roma
 - Giubileo+Gemellaggio a Gaeta
- I costi saranno calcolati **in base alle attività scelte**. I viaggi extra sono a carico dei partecipanti.



per maggiori info e iscrizioni contattare il responsabile di **Pastorale Giovanile** del proprio oratorio



“Costruisci La pace: perdona, Servi, Spera, porta Speranza!”

LA PREGHIERA DEI RAGAZZI NEL GIORNO DELL'EPIFANIA

Questa frase racchiude l'essenza del percorso che vogliamo intraprendere. La proposta parte dall'idea che la pace non sia solo un obiettivo lontano, ma una realtà concreta che si costruisce giorno dopo giorno attraverso il perdono, il servizio e l'impegno a portare speranza.

Perdonare significa riconoscere e superare i conflitti personali, smettendo di litigare o chiedendo “scusa” dopo ogni litigio e creando così spazi di riconciliazione; **servire** implica dedicarsi agli altri con gesti di solidarietà e condivisione; **sperare** vuol dire guardare con fiducia al futuro, credendo nel cambiamento possibile; **portare speranza** richiede di agire concretamente per testimoniare che un mondo di pace è realizzabile.

La pace è inseparabile dalla speranza: credere che sia possibile costruire un futuro migliore dà la forza di lavorare per il bene. Educare alla speranza significa insegnare a non arrendersi di fronte alle difficoltà o all'andare “*controcorrente*”, ma a vedere le sfide quotidiane che spingono a pensare-sentire-agire per amore come le vere opportunità per crescere.





«Ognuno sia in grado di donare anche solo un sorriso, un gesto di amicizia, uno sguardo fraterno, un ascolto sincero, un servizio gratuito, sapendo che, nello Spirito di Gesù, ciò può diventare per chi lo riceve un seme fecondo di speranza»



(Papa Francesco, Spes non confundit, 18).





INVITO PER TUTTA LA COMUNITA' PASTORALE

In modo particolare per la Comunità educante
Pastorale giovanile, catechisti, allenatori, famiglie,
associazioni, volontari degli oratori...tutti!



VENERDÌ

31

GENNAIO

ore 21,00

- SANTA

MESSA

IN

MEMORIA DI SAN GIOVANNI BOSCO E DEL BEATO CARLO

ACUTIS ... IN CHIESA A SOVICO

Ti aspettiamo!





DIAMANTI

Ven 10 ore 21.15 | Sab 11 ore 21.00 **2**
Dom 12 ore 21.00 **2**

MUFASA
IL RE LEONI

Sab 11 ore 15.15 | Dom 12 ore 15.15

SONIC 3
THE REBELS

Sab 11 ore 15.45 | Dom 12 ore 15.00

NERO A META

Mar 14 ore 21.00 | Mer 15 ore 21.00

CONCLAVE

Sab 11 ore 21.15 **3**
Dom 12 ore 17.30/21.15 **3**
Lunedì 13 ore 15.15 **2**
Lun 13 ore 21.15 **3**

Al Cinema con Te Ingresso 5€

**NAPOLI
NEW YORK**
ADDIO A NAPOLI

Ven 10 ore 21.00 | Dom 12 ore 18.00
Lun 13 ore 21.00

PARTHENOPE

Al Cinema con Te Lunedì 13 ore 15.00 Ingresso 5€
Mar 14 ore 21.15
Mer 15 ore 21.15

Cinesai

Al Cinema con Te

Goditi un film nelle nostre aule, poi gustati il tè e biscotti offerti dal Fornatio Sampilietti!

Lunedì 13 Gennaio

5€

PARTHENOPE

PAOLO SOBRINHO

CELESTIA, STEFANO, GARY, SILVIO, LUISA, PEPPE, ISABELLA, DALLA PORTA, SANDRIELLA, OLDSMAN, ORLANDO, RANIERI, LANZETTA, FERRARI

ore 15.00

CONCLAVE

LA LOTTA PER IL POTERE È APPENA INIZIATA

ore 15.15

Comunità Pastorale
“Maria Vergine madre dell’ascolto”

SABATO 18 GENNAIO **VISITA AL MUSEO DIOCESANO**

**VISITEREMO IN PARTICOLARE
L’ADORAZIONE DEI MAGI DI BOTTICELLI,
IL RETABLO DEI MAGI DEI SANTI NAZARO E CELSO
E IL PRESEPE DI CARTA DEL LONDONIO**



PROGRAMMA:

**PARTENZA CON MEZZI PUBBLICI DA MACHERIO BUS ORE
14.30**

**OPPURE RITROVO ALLA PARTENZA DELLA METRO SESTO
PRIMO MAGGIO 15.30**

DA LI M1 FINO A SAN BABILA E DA LI M4 FINO A VETRA

**OPPURE RITROVO PZZA SANT’EUSTORGIO A MILANO ALLE
16.15 (SEGNALARE QUALE OPZIONE E PROVVEDERE A
PROCURARSI I BIGLIETTI)**

16.45 INIZIO VISITA A GRUPPETTI

COSTI VISITA

ADULTO 7€ + 6€ PER VISITA GUIDATA

**BAMBINI E RAGAZZI INGRESSO 4€ + 2 ACCOMPAGNATORI
ADULTI GRATUITI + 6€ PER VISITA GUIDATA (GLI
ACCOMPAGNATORI PAGANO SOLO LA VISITA GUIDATA)**

**BISOGNA ISCRIVERSI E VERSARE LA QUOTA PRESSO LA
SEGRETERIA PARROCCHIALE DI MACHERIO
(INDICANDO TUTTE LE SPECIFICHE)**

ENTRO E NON OLTRE SABATO 12 GENNAIO

TEL. 0392014487

SI PUÒ USARE ANCHE IL BONIFICO PER PAGARE

il Coraggio della Pace

Ci interroghiamo sulle origini
del conflitto israelo palestinese
sulle prospettive per una pace futura
che contempi due popoli in due stati
sulle condizioni di vita del popolo palestinese
e delle minoranze in particolare quella cristiana

Giovedì 16 Gennaio 2025 - Ore 21

Nuovo Cinema Sovico

Via F. Baracca, 22/24 - Sovico (MB)

INGRESSO LIBERO

Interviene

Giuseppe CAFFULLI

Direttore della rivista Terra Santa

Testimonianza registrata di

Padre Gabriel ROMANELLI

Parroco a Gaza

Aderiscono
all'iniziativa:



MARIA VERGINE
MADRE DELL'ASCOLTO
COMUNITÀ PASTORALE

CON IL PATROCINIO



Comune di Sovico

FESTA DELLA PACE



18 GENNAIO 2025

ORATORIO L'AGORÀ

VIA A. COLOMBO, 4
CARATE BRIANZA

PROGRAMMA:

ORE 14.30 RITROVO IN ORATORIO A SOVICO per raggiungere insieme Carate

ORE 14.45 ACCOGLIENZA

ORE 15.15 INTRODUZIONE

ORE 15.30 SUDDIVISIONE PER FASCE D'ETÀ

- ELEMENTARI E PREADOLESCENTI: ATTIVITÀ E LABORATORI
(ACR E ASSOCIAZIONE IL MOSAICO)

- ADOLESCENTI: LABORATORIO
(COOPERATIVA SOLARIS)

- GIOVANI E ADULTI: INCONTRO TESTIMONIANZA CON
ALESSANDRA BUZZETTI (GIORNALISTA TV2000) E
MIRIAM AMBROSINI (TERRES DES HOMMES)

ORE 17.30 PREGHIERA

ORE 17.45 MERENDA E CONCLUSIONE



SEGNALARE LA PRESENZA ENTRO GIOVEDÌ 16/1/2025

BENNY 3315327639 LUCIA 3334865846



Iniziativa con il sostegno di

Fondazione
CARIPLO



Fondazioni
di Comunità

